

quicosenza.it

Ricevi le notizie più importanti della tua zona e del tuo Paese.

[AREA URBANA](#)
[PROVINCIA](#)
[IONIO](#)
[TIRRENO](#)
[ITALIA](#)
[CALABRIA](#)
[SPORT](#)
[MAGAZINE](#)
[FOCUS](#)
[CRONACA](#)

ITALIA

I Numeri Del Cancro

Tumori, criticità al Sud: esodo del 50% di pazienti dalla Calabria per gli interventi al seno

Nonostante il calo dei decessi oncologici in Italia la situazione al Sud è preoccupante: la Calabria registra un esodo di pazienti per le cure chirurgiche del 50%

Pubblicato il 18 Dicembre, 2025
 Di S.G.

PUBBLICITÀ

QUESTO SPAZIO

CATEGORIE

Area Urbana	23510
Calabria	38356
Ionio	3941
Italia	8189
Provincia	20303
Tirreno	3084

ROMA – In Italia, nel 2025, si stimano **390.000 nuovi casi di tumori**, un dato **sostanzialmente stabile** rispetto al 2024. La notizia positiva arriva dai **decessi**, che in **10 anni sono diminuiti del 9%**. con cali significativi nelle neoplasie del **polemone (-24%)** e



del **colon-retto** (-13%). Un trend migliore rispetto alla media europea, che si traduce in una sopravvivenza a cinque anni più alta.

Tumori: "I numeri del cancro in Italia 2025"

Tuttavia, il rapporto "I numeri del cancro in Italia 2025" dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) mette in luce un problema che riguarda soprattutto il **Sud: molte pazienti devono spostarsi per ricevere cure adeguate**, con la Calabria tra le regioni più colpite.

I dati principali sul cancro in Italia

La Commissione Europea conferma una riduzione dei decessi oncologici anche nel 2024: -2,6% in Italia. Si registra anche un miglioramento nei programmi di screening: nel 2024 sono stati invitati oltre **16 milioni di cittadini, con circa 6,5 milioni di test effettuati**. Persistono però forti **differenze geografiche nella copertura degli screening**.

La **mammografia** raggiunge il 62% al Nord, 51% al Centro e solo **34% al Sud**. Lo screening coloretale si ferma al 46% al Nord, 32% al Centro e **18% al Sud**. Fumo e sovrappeso restano i principali fattori di rischio. Il 43% degli adulti italiani è in eccesso ponderale, con un gradiente sfavorevole al Sud, ma si registra un calo della sedentarietà, passata dal 32% nel 2020 al 27% nel 2024.

La situazione in Calabria

Come detto, la Calabria fa registrare numeri allarmanti con il 50% delle pazienti che si reca fuori regione per gli interventi al seno. Ancora una limitata disponibilità di strutture e specialisti oncologici. Una vera e propria spinta delle pazienti verso ospedali di altre regioni. In **Calabria i dati sullo screening mammografico** fanno rilevare una copertura al 34%, sotto il target accettabile del 50%. Anche per lo screening coloretale la copertura è al 18%, molto distante dal target nazionale.

ULTIMI

DI TENDENZA

VIDEO



ITALIA / 52 secondi fa

Tumori, criticità al Sud: esodo del 50% di pazienti dalla Calabria per gli interventi al seno



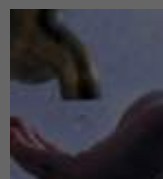
PROVINCIA / 3 minuti fa

Rovito, la minoranza si appella al prefetto: «Consiglio in orari penalizzanti, compromesso il confronto»



CALABRIA / 39 minuti fa

Si sarebbe finto disabile per 7 anni, sulla sedia a rotelle ma camminava normalmente



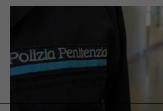
CALABRIA / 1 ora fa

Calabria a secco: emergenza idrica totale: Dalla Sila all'Aspromonte, invasi ai minimi e acquedotti in crisi



CALABRIA / 1 ora fa

Paura per un incendio in un'abitazione, salvata una famiglia con tre bambini



CALABRIA / 2 ore fa

Soldi per consegnare telefonini ai detenuti: arrestato agente della Polizia penitenziaria

SOCIAL



97,295

MI PIACE



2,087

SEGUICI



2.816

SEGUICI

SEGUICI

ISCRIVITI

quicosenza.it
NEW GENERATION

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner, archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del

Preven

Gli esperti
vita sani)
l'incidenza
preoccupa
economico
palliative

Massimo

terapeutico aumenta il carico sulle strutture sanitarie, richiedendo più personale e risorse, mentre Francesco Perrone, Presidente Fondazione AIOM, sottolinea l'importanza di tutelare il diritto alla salute ed evitare disuguaglianze tra Nord e Sud, in particolare per le cure di fine vita.

Il quadro nazionale dunque, mostra luci e ombre. Se la mortalità cala e i programmi di screening crescono, restano grandi disparità territoriali e problemi di accesso alle cure. E la **Calabria** è ancora una volta l'esempio più evidente dell'**esodo sanitario verso altre regioni**.

Schillaci «le sfide urgenti»

“Le disuguaglianze sociali nell'accesso alla diagnosi precoce e la persistenza di comportamenti a rischio rappresentano sfide urgenti, che richiedono un'azione decisa e coordinata”. Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, nella prefazione del rapporto. “Il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 – sottolinea Schillaci – è una risposta concreta a queste sfide: dall'integrazione dei percorsi assistenziali, al potenziamento della prevenzione, fino allo sviluppo della ricerca. **L'epidemiologia dei tumori sta cambiando e la prevenzione è la leva strategica su cui investire**. Promuovere stili di vita sani e incrementare l'adesione ai programmi di screening organizzati sono attività strategiche per ridurre il rischio di sviluppare molti tipi di tumore, consentire una diagnosi precoce e intercettare tempestivamente la malattia”.

Il ministro ha quindi ricordato come siano state stanziare **risorse per “ampliare la fascia di età da sottoporre agli screening** del cancro della mammella e del colon retto. Così come garantiamo fondi per la Rete italiana per lo screening del cancro del polmone”. L'obiettivo, chiarisce, “è inserire quanto prima anche questo screening nei programmi gratuiti del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, con l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza sarà introdotto un programma di sorveglianza attiva per i tumori ereditari della mammella e dell'ovaio”.

ARGOMENTI CORRELATI:

NON PERDERE

dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con [177 partner](#), o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento nelle impostazioni sulla privacy.

[Informativa sulla Privacy](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Sei già abbonato? [Accedi](#)

[Rifiuta e iscriviti](#)



Trasporti pubblici, allarme
Legambiente: fondi in
calo, linee peggiori e
prezzi sempre più cari



S.G.

PUBBLICITÀ

quicosenza.it

Scarica su
App StoreDISPONIBILE SU
Google Play +16°C

CANALI

[Redazione](#)[Pubblicità](#)[Segnala una notizia](#)[Cerco Eventi](#)[Dichiarazione sulla Privacy \(UE\)](#)[Impostazione privacy](#)

LINK UTILI

[Area Urbana](#)[Provincia](#)[Calabria](#)[Italia](#)[Sport](#)[Magazine](#)[Focus](#)[Cronaca](#)

Pubblicità

Pubblicità sulle nostre testate?

[Richiedi info](#)

© 2011-2025 quicosenza.it - Tribunale di Cosenza Registro Stampa n.9/2012 - Direttore Responsabile Simona Gambaro | P.IVA 03005460781 | Powered by
Fullmedia s.r.l.